



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Ordinanza N° 92 del 15/07/2011

**IL SINDACO**

- Visto il D.Lgvo 03 aprile 2006 nr. 152 e successive modifiche ed integrazioni, che adeguata alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- Visto, in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;
- Visto il verbale di sequestro ex art. 321 C.P.P., del Corpo della Guardia di Finanza Sezione Operativa Navale di Salerno, prot. n. 0205307/11 del 12/04/201, effettuato in località Santa Venere, all'interno dell'area di svincolo della Strada Provinciale denominata "S.S. 18 Santa Venere - Ogliastro", nella particella censita nel C.T. del Comune di Capaccio al n. 378 del foglio di mappa n. 54 avente una superficie di complessivi mq. 6.500, in quanto, il Sig. GIOIA GIACINTO, nato a Cicerale (SA) il 24/07/1951 e residente in Capaccio (SA) alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 24, esercente attività di deposito autoveicoli in disuso, ha realizzato senza le prescritte autorizzazioni un deposito/discardica di materiali classificati ai sensi dall'art. 184 comma 3 – lett. b) del D. Lgvo n. 152/06 come rifiuti speciali, costituiti da circa 400 carcasse di automezzi in stato di abbandono e centinaia parti di carrozzeria e meccaniche componenti gli automezzi dismessi, con evidente fuoriuscita di quantità rilevante di olio esausto nel terreno acquitrinoso, costituendo pertanto potenziale fonte di inquinamento del suolo.

**CONSIDERATO** che l'art. 192 del suddetto Decreto prevede:

1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.
2. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo.
4. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;

**CONSIDERATO** che la situazione emersa dalle indagini, rappresenta pericolo igienico sanitario, oltre che rappresentare un notevole degrado ambientale del luogo;

**RITENUTO** di dover adottare, ai sensi delle leggi sanitarie vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

**ACCERTATO** che l'autore della violazione, risulta essere il Sig. GIOIA GIACINTO, nato a Cicerale (SA) il 24/07/1951 e residente in Capaccio (SA) alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 24;

**PRESO ATTO** che l'area de quo, è soggetta a sequestro da parte di Autorità Giudiziaria, pertanto è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza della presente ordinanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità, facendo obbligo al Sig. GIOIA GIACINTO in premessa generalizzato, di informare il Comune di Capaccio mediante deposito di copia della richiesta di dissequestro;

**RICHIAMATO** il verbale di sopralluogo prot. n. 0205307/11 del 12/04/2011, della Guardia di Finanza Sezione Operativa Navale di Salerno;

**Visto** la relazione di sopralluogo prot. n. 13015 del 24/04/2011 effettuato sull'area in questione in data 24/04/2011 da personale tecnico in forza al Settore III Gestione del Territorio-Sportello Unici del Comune di Capaccio;

**Visto** l'art. 192 del Decreto Legislativo 03/04/2006 nr. 152 (Codice dell'Ambiente);

**Visto** gli artt. 50 e 54 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgvo nr. 267 del 18/08/2000;

**Visto** le leggi sanitarie vigenti in materia;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06;

**Visto** il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

Salva ed impregiudicata l'azione penale di cui all'art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

## **ORDINA**

Per le motivazioni e relativamente al rapporto di violazione di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti delle leggi e dei regolamenti comunali vigenti in materia in premessa citati, al Sig. GIOIA GIACINTO, nato a Cicerale (SA) il 24/07/1951 e residente in Capaccio (SA) alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 24 esercente attività di deposito autoveicoli in disuso:

1. A richiedere all'Autorità Giudiziaria competente nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre giorni 7 (sette) dalla notifica della presente ordinanza, il dissequestro dell'area ai fini dell'ottemperanza, facendo obbligo ai signori sopra generalizzati, di informare il Comune di Capaccio mediante deposito di copia della richiesta di dissequestro.
2. Di provvedere a sue spese e cura, entro il termine di 20 (VENTI) giorni dalla data di dissequestro dell'area da parte della Autorità Giudiziaria, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale, mediante la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, di tutti i materiali classificati come rifiuti speciali presenti all'interno dell'area di svincolo della Strada Provinciale denominata "S.S. 18 Santa Venere - Ogliastro", nella particella censita nel C.T. del Comune di Capaccio al n. 378 del foglio di mappa n. 54 .
3. Di comunicare al Comune di Capaccio, l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo, producendo la necessaria documentazione circa gli interventi eseguiti.

## CON DIFFIDA

Che, nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 192, comma 3) del D.Lgs. n. 152/2006 si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006;

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Al Sig. GIOIA GIACINTO, nato a Cicerale (SA) il 24/07/1951 e residente in Capaccio (SA) alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 24.
2. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo.
3. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele.
4. Al Responsabile del Settore III-Gestione del Territorio – Sportello Unico del Comune di Capaccio, per gli adempimenti di propria competenza.

Che sia inviato:

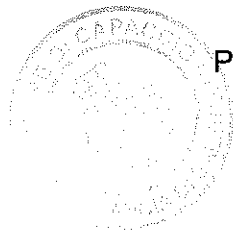
1. Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, Via Cristoforo Colombo n. 44 – Roma;
2. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno.
3. Al Soprintendenza BB.AA.PP.PP.SS.AA.DD. Di Salerno.
4. Al Corpo della Guardia di Finanza Sezione Operativa Navale di Salerno, Via Molo Manfredi – 84100 Salerno.
5. Alla Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Ecologia. Tutela Ambientale-Disinquinamento-Protezione Civile, Via A. De Gasperi 28/55 - 80133 Napoli.
6. Alla Provincia di Salerno Settore Ambiente e Territorio C.so Garibaldi 124/2 – Palazzo S. Agostino, Salerno.
7. All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno.

## COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale

15/07/2011



Il Sindaco  
Pasquale Marino